

COMUNE DI PONTEDERA
Provincia di Pisa

RELAZIONE TECNICA
03_Relazione tecnico illustrativa scarichi

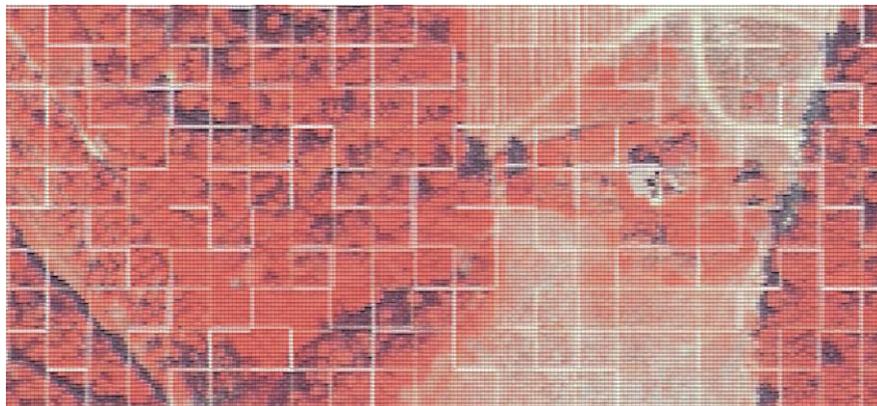
Piano di Recupero “ Il Pino “

Progetto di Rigenerazione in Ambito Rurale

Via delle Maremme

“CASA DEGLI ALBERI - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA DI ABITAZIONE”

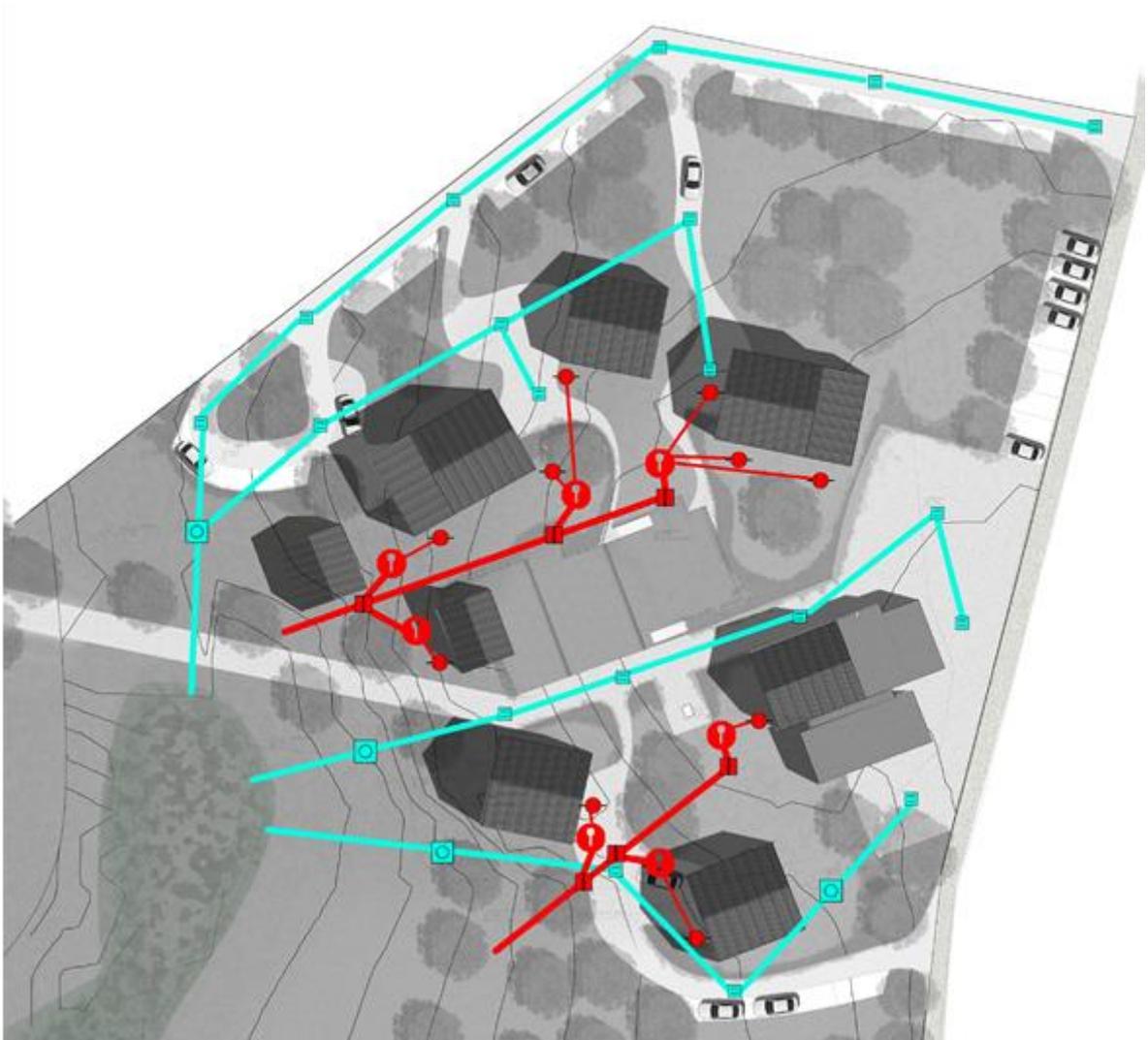
arch. Luca Paparoni



Foglio 28 particelle 5, 12, 22, 45, 46, 47, 57, 59, 61, 64, 65

Il progetto per il quale si presenta la Piano di Recupero Variante prevede la realizzazione di dodici unità abitative e locale a comune ad uso pubblico, in Via delle Maremme per mezzo di un intervento di ristrutturazione architettonica e paesaggistica in ambito agricolo di un complesso di fabbricati ex-rurali oggi diruti. L'area su cui si prevede di realizzare l'intervento è classificato nel vigente R.U. all' Art. artt. 11.4 e 56 delle NTA ricadono in zona E3 : parti del Territorio destinate ad uso agricolo del sub sistema agricolo di collina (UTOE 1B3 La Rotta) mentre porzione di proprietà esclusa dall'intervento ricade in zona E4: parti del Territorio destinate ad uso agricoli del sub sistema delle aree naturali boscate (UTOE 1B3 la Rotta in cui valgono le prescrizioni di cui all'art. 11.5 e 56 delle NTA relative. Per lo smaltimento delle acque reflue domestiche o assimilabili alla domestiche non recapitanti in pubblica fognatura si fa riferimento alla Autorizzazione allo scarico fuori fogna con idoneo impianto di trattamento per lo smaltimento dei reflui. Il progetto prevede la realizzazione di dodici unità abitative per una SUL complessiva di 1200 mq. Gli edifici di progetto sono circondate da aree verdi e percorsi pavimentati ad uso privato collettivo. I parcheggi ricavati lungo la strada sterrata privata saranno sistemati a raso in terra battuta. Per quanto riguarda la fognatura l'intervento prevede la realizzazione di condotte differenziate per l'allontanamento/smaltimento delle acque: linea acque meteoriche e linea acque nere. Le acque meteoriche, nei confronti delle quali, in virtù della tipologia d'intervento, non è necessario predisporre alcun sistema di trattamento (acque di prima pioggia), saranno convogliate in una vasca di accumolo allo scopo sia di minimizzare gli effetti dell'impermeabilizzazione sul territorio e successivamente per utilizzo duale degli scarichi dei w.c. e irrigazione, in caso di eccesso di precipitazioni le acque saranno convogliate per laminazione, tramite il troppo pieno, nelle fosse campestri a cielo aperto esistenti. Le acque nere saranno canalizzate

in condotte sigillate in materiale plastico e/o Gress ad alta resistenza secondo lo schema indicato nella tavola allegata. Le acque reflue prodotte dall'insediamento in progetto sono assimilate alla categoria acque reflue domestiche, così come definite dal D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per le quali è previsto uno corrispondente a xx a.e. Dove il numero di abitanti equivalenti in relazione al quale è stato dimensionato l'impianto di trattamento corrisponde a 1 a.e. ogni 35 mq lordi da cui: superficie lorda 1200 mq / 35 = 34 a.e. Si è optato per la soluzione dell'impiego di un impianto composto da fosse tipo IMOHFF, degrassatori e trincee drenanti con subirrigazione in alternative alla fito-depurazione. Per i dimensionamenti e la descrizione dettagliata dell'impianto si rimanda alla relazione idrologica che sarà integrata in fase autorizzativa. Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico pur prevedendo all'allacciamento alla rete idrica pubblica, si integra con la realizzazione di un pozzo . Saranno previste vasche di recupero delle acque piovane. Per lo smaltimento di rifiuti solidi si utilizzerà la prevista raccolta differenziata. Si rimanda alla fase autorizzativa per le necessarie documentazioni.



Pontedera li , Novembre 2016

Il Tecnico
arch. Luca Paparoni